

Japan Fashion Week in Tokyo

Collezioni Autunno/Inverno 2007-08

Ci scusiamo per la qualità non ottimale delle immagini, il cui pregio è di essere facilmente stampabili.
Per immagini in un formato più grande e con una migliore definizione, che possono essere scaricate, consultare la versione html.

REALIZZATO DA ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO TOKYO (www.ice.it/estero/giappone) E SENSU (www.sensujapan.com)

La quarta edizione di Japan Fashion Week in Tokyo - Collezioni Autunno/Inverno 2007-08, si è tenuta dal 12 al 20 marzo.

La sfilata di apertura è stata quella del marchio "Mercibeaucoup".

Per l'abbigliamento donna, lo stile femminile e romantico che aveva dilagato sulle passerelle della scorsa stagione è stato rimpiazzato da quelle forme voluminose che, emerse come trend mondiale, non sono mancate neppure a Tokyo.

Nei capi presentati - in genere tutti molto mettibili - si sono mescolati elementi diversi, tutti però tendenti nella direzione dell'eleganza, concetto dominante della stagione sia in Europa che negli USA.



MERCIBEAUCOUP, - Eri Utsugi

Collezione dalle linee ampie, con abbondanza di pois e stampe di mappe mondiali.

Il risultato è un look eccentrico, spassoso e relax che si fonde con elementi classici, eleganti e sportivi trasformati in volumi e strati.

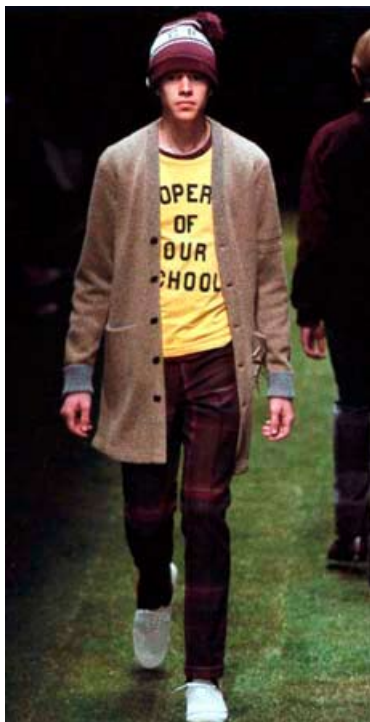
L'abbinamento con leggings o collant fantasia ha creato un look "fantasia su fantasia" di grande impatto.

"Link", il tema di questa stagione, è stato simboleggiato dal motivo del "fungo", che è apparso nelle stampe ed in una sorta di collana di elementi contraddistinti dal motivo del fungo presente in questa collezione assai giocosa e relax.



N.HOOLYWOOD— Daisuke Obana

Lo stilista Obana si è lasciato ispirare da capi "vintage", trasformando il look "preppy" da studenti dei college anglosassoni in uno stile più casual. I look da studenti anni '60 hanno presentato motivi spesso presenti sulle uniformi da football di Yale e Harvard. I capi retro, come le maglie con collo a V ed i blazer, sono stati i modelli dominanti che poi sono stati elaborati in forme casual-classiche.



NE-NET – Kazuaki Takashima

Lo spettacolo è iniziato con una minuta figura abbigliata in stile monaco buddista che fingeva di scappare intorno alla passerella. Il tema della sfilata era la “noia,” e lo stilista ha presentato una serie di look scanzonati, moderatamente voluminosi, come ad esempio un poncho che avvolgeva l'intero corpo abbinato a pantaloni da equitazione generosamente ampi. Le mantelle con righe irregolari e motivi “animal” in fantasie mimetiche, ed i giubbini con patchwork di alberi sono stati fra i modelli più originali presentati alla sfilata.



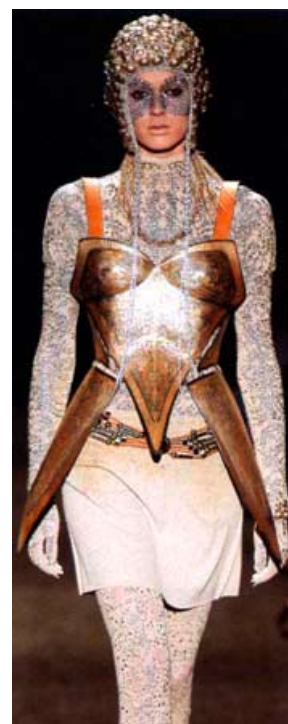
JOHN LAWRENCE SULLIVAN — Arashi Yanagawa

Alla sua seconda sfilata, lo stilista Yanagawa ha presentato una serie di modelli dai look eleganti, inframmezzati con elementi di abbigliamento maschile sportivo, formale e tradizionale. Fra la tavolozza di grigi e marroni si sono contraddistinte le maglie con rombi e dai colori vivaci. Il mix innovativo e intelligente di capi casual e formali ha ben espresso il caratteristico "Tokyo style".



SOMARTA— Tamae Hirokawa

Si è trattato solo della seconda sfilata, ma il pubblico è rimasto affascinato dalle sue creazioni di grande effetto. Il motivo centrale di questa stagione è stata la “protea”, un arbusto sempreverde, e l’immagine fantasmagorica del suo fiore ha trovato espressione nei capi in maglia della stilista. Il top senza cuciture rivestito di cristalli Swarovski rappresenta uno dei molti modelli che emanavano appariscente vivacità, ma c’erano anche capi come mantelle e trench adatti ad essere indossati tutti i giorni.



Cappe

Nel quadro del trend globale verso i volumi considerati come protagonisti, questa stagione si sono viste un gran numero di cappe che avvolgono il corpo completamente. Dai modelli corti a quelli tipo "manteau", la cappa è disponibile in una grande varietà di stili grazie anche ai diversi materiali utilizzati.



Fantasie a quadri

Le fantasie a quadri hanno avuto un particolare successo a Tokyo questa stagione. Sono apparse in un'ampia varietà nelle collezioni sia uomo che donna. Pied-de-poule, rombi, fantasie scozzesi e riquadri hanno tutti ispirato una sensazione di classico. Dai top casual ai capispalla più ortodossi, queste fantasie sono state utilizzate da numerosi marchi per aggiungere un tocco di classicità.



Maglieria voluminosa

In questa stagione sono apparsi tanti nuovi modelli di capi in maglia voluminosi. Si sono viste maglie che richiamano vagamente quelle lavorate a mano, i maglioni in mohair, gli abitini in maglia A-line, gli abiti-tunica, ecc... Questi capi sono indossati con leggings o collant spessi ed abbinati a gonne o pantaloni aderenti per creare un insieme di volumi contrastanti, con un look finale d'impatto.

